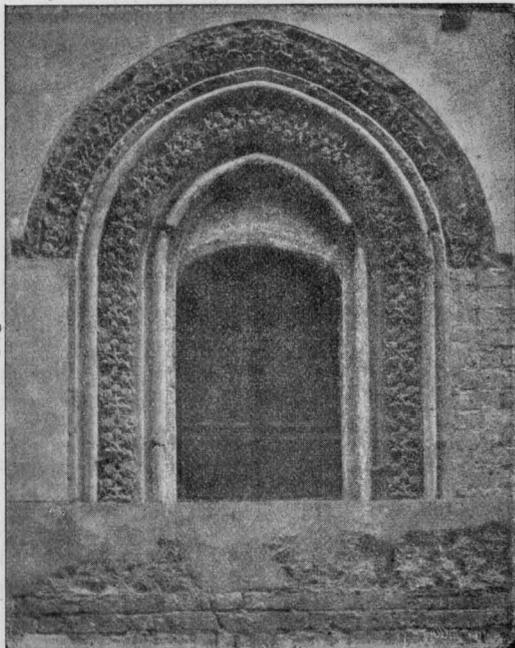


finestre dei due piani soprastanti, ne fu intonacata la facciata, e, come si verifica in simili fabbriche della vecchia Torino, fu ricostruito per l'intero il terzo piano.

In tutti i documenti esaminati non risulta chiaramente quale fosse l'ubicazione di questa casa medioevale ove aveva sede il Comune.

Il Paroletti, nella *Description de Turin*, dice che « dans les tems reculés, le Palais de la Commune devait se trouver sur la rue des Quatre Pierres,



Finestra di una casa in via dei Mercanti.

« (ora Porta Palatina), et ensuite dans le quartier de la Porte des Marbres, « in quarterio Marmoriae, c'est-à dire près de la vielle Tour et de l'Eglise « de Saint-Francois ».

Tutti gli antichi edifizii di tal genere si costrussero sempre accanto alla torre del Comune, se pure questa non si innalzava sullo stesso palazzo, come tuttora possiamo osservare negli splendidi esempi che ci ha conservati la Toscana.

La località centrale della città ove la torre si innalzava, l'epoca della sua primitiva costruzione, il secolo XIV, l'essere questa unita alla casa detta